

Dove manca l'Adsl: «Pago il pollo e ho soltanto la coscia»

di **ROBERTO GIAMPIETRI**

C'E' CHI guida una Ferrari. E chi invece, a fatica, si ritrova in sella ad una bicicletta scassata. Problemi coi mezzi di trasporto? No, tutt'altro: la diffusione della banda larga. La banda larga, proprio lei. O adsl, che dir si voglia. E i suoi problemi. Tanto a Reggio quanto nell'intero territorio provinciale. Viaggiare in rete a 7 mega, praticamente in Formula Uno, è un lusso riservato a pochi. E nell'era di internet e della 'banca in casa', una connessione rapida parrebbe indispensabile. La gente lo sa. Il Movimento 5 stelle, che per la navigazione veloce si

sta adoperando da mesi, ha raccolto le tante lamentele della popolazione. "Le nostre proposte sono la mappatura della adsl con valenza ambientale, perché con internet ci si sposta meno e si evitano traffico e code; avere informazioni sull'accesso alla banda larga al momento dell'acquisto di un immobile. Avere internet efficiente significa accedere ai servizi comodamente dal computer di casa, liberando le strade da inutili code. La qualità della vita e l'ambiente ne traggono notevole beneficio" scriveva Matteo Olivieri lo scorso ottobre. Una battaglia, quella dei grillini. Sostenuta da tanti cittadini. Spesso costretti a convivere

con una diffusione dell'adsl a macchia di leopardo. O, comunque, con servizi telematici non sempre all'altezza della situazione. Da Rivalta a Canali. Da San Bartolomeo a Coviolo. Davvero tanti i problemi. Evidenziati da numerosi cittadini.

«MI CHIAMO M. e abito dal luglio del 2009 a Rivalta. Da quando vivo lì, ho scoperto che la zona è incredibilmente scoperta dal servizio ADSL nonostante sia a due passi dalla città!! Internet è uno strumento importante. Io, essendo escluso dal servizio, non posso accedere al conto bancario senza spese che è gestibile solo attraverso la rete; non posso prenotare biglietti aerei, ferroviari o bloccare stanze negli hotel; usufruire degli sconti che solo tramite internet si possono avere, non posso pagare bollettini postali o anche solo leggere il giornale gratuitamente on line. Il Comune mi ha consigliato di contattare una ditta che fornisce l'adsl tramite collegamento WI-FI (senza fili, ndr) nella zona. L'ho fatto. Risultato? Prezzi allucinanti senza garanzie di velocità minime. Una comica".

M. NON è il solo. A Canali un intero condominio, dieci famiglie, chiede l'adsl. La risposta? Impossibile. Per questioni tecniche. A

I grillini: «Un piano della Regione per diffondere la banda larga»

«DOVE non c'è banda larga non c'è sviluppo e progresso economico, Occorre un piano straordinario della Regione». Davide Valeriani (foto) e Matteo Olivieri, del Movimento 5 Stelle, con la presentazione del dossier realizzato con le segnalazioni dei cittadini, annunciano l'impegno a chiedere interventi alla Regione, tramite i consiglieri Favia e De Franceschi.



«Chiediamo alla Regione che stanzi 200 milioni nei prossimi cinque anni per coprire ogni disservizio e angolo scoperto nel reggiano, come nelle altre province emiliane e romagnole - dice Valeriani. «Senza banda larga non c'è sviluppo e

futuro. Comuni e Regione devono investire di più su questo tema facendo capire agli operatori che questo è un servizio essenziale per la collettività e non si possono accettare mere logiche di profitto».

Così il Movimento 5 Stelle punta a segnalazioni nei Comuni, ma anche in Regione, tramite un'interrogazione: «L'Emilia Romagna è messa meglio di altre realtà ma ci sono ancora tantissime zone scoperte con casi di malfunzionamento e questo significa chiaramente una cosa: danni economici all'economia, minore libertà d'informazione, mancato sviluppo e possibilità di creare nuovi posti di lavoro».

Coviolo, la banda larga è per pochi intimi. A San Bartolomeo le cose non vanno meglio. Così come nel resto della provincia. A Cadelbosco la bolletta è salata. Si dovrebbe volare, in realtà si cammina. Proprio come a Correggio. "Mi danno una coscia e un petto

– evidenzia un cittadino – quando io ho ordinato e pagato un pollo intero...". Poi c'è la montagna. "A Civago e Febbio – assicura G.C. - non esiste internet veloce. Si può tentare, malamente, una connessione con il telefonino. So che si stanno attivando con reti alternative. Ma quali i tempi?"